



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

RASSEGNA STAMPA

Speciale Camera Immersiva

AREA COMUNICAZIONE

Sezione Media Relations e Social Network

Tel. 011.6709611-2754-2755-4201-4483

ufficio.stampa@unito.it

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Università Torino			
1	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	13/02/2024	<i>A scuola di medicina in una "stanza immersiva"</i>	2
23	Luna Nuova	09/02/2024	<i>Al S.Luigi si inaugura la 'Camera immersiva'</i>	5
	Ecodelchisone.it	09/02/2024	<i>Orbassano: al san Luigi una camera immersiva interattiva per la formazione di medici e infermieri</i>	6
	Repubblica.it	09/02/2024	<i>Studiare medicina in un centro di simulazione: come in una tempesta di neve nell camera immersiva</i>	8
	Lastampa.it	09/02/2024	<i>Una sala immersiva: così' al San Luigi medici e infermieri simulano le emergenze</i>	11
	Torino.Repubblica.it	09/02/2024	<i>Studiare medicina in un centro di simulazione: come in una tempesta di neve nell camera immersiva -</i>	13
	Insalutenews.it	09/02/2024	<i>A Torino la prima camera immersiva interattiva per la riduzione del rischio clinico</i>	14
	Torinoggi.it	09/02/2024	<i>Pavimento mobile, fumo e vento per formare i medici nella nuova camera immersiva dell'Università'</i>	18
	Torinotoday.it	09/02/2024	<i>A Torino la prima camera immersiva interattiva utile alla formazione del personale sanitario</i>	20
	Chivassoggi.it	09/02/2024	<i>Pavimento mobile, fumo e vento per formare i medici nella nuova camera immersiva dell'Università'</i>	21
21	Luna Nuova	13/02/2024	<i>San Luigi, i medici delle emergenze studiano in camera</i>	23
	Ilgiornaleditorino.it	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	24
	Sestastagione.it	11/02/2024	<i>Una camera immersiva per la formazione degli operatori sanitari</i>	25
	Tecnomedicina.it	09/02/2024	<i>A Torino la prima Camera Immersiva Interattiva per la formazione di studenti, medici e professionist</i>	27
	Sanita-digitale.com	12/02/2024	<i>Camera Immersiva Interattiva: la formazione medica sceglie la simulazione</i>	30
	Corrieredipalermo.it	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	32
	Corriereflegreo.it	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	35
	Askaneews.it	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	39
	Notiziedi.it	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	42
	Cittadinapoli.com	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	43
	Corrierediancona.it	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	44
	Cronachedellacalabria.it	09/02/2024	<i>Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari</i>	45



INNOVAZIONE

A scuola di medicina in una «stanza immersiva»



La preparazione di un medico e di un infermiere passa anche attraverso l'esperienza. Da oggi sarà possibile aumentarla anche in modo 'virtuale', attraverso le più nuove tecnologie. Si è infatti recentemente tenuta, nell'Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano (Torino), l'inaugurazione della nuova «Immersive Interactive Room» del Centro di Simulazione Medica Avanzata.

Bozzalla a pagina 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MEDICINA DI FRONTIERA

Una camera «immersiva» per simulazioni mediche

Al San Luigi Gonzaga di Orbassano inaugurata nuova esperienza virtuale

Alberto Bozzalla

■ La preparazione di un medico passa anche attraverso l'esperienza. Da oggi sarà possibile aumentarla anche in modo 'virtuale', attraverso le più nuove tecnologie. Si è infatti recentemente tenuta, nell'Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, l'inaugurazione della nuova «Immersive Interactive Room» del Centro di Simulazione Medica Avanzata.

Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: queste sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella

nuova camera immersiva del Polo Universitario del San Luigi. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi.

Tecnologie come «Rumble Floor» per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena di un'emergenza, stimolando a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare si-

tuazioni complesse, a elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La simulazione nella formazione medico-scientifica è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari.

Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione per il Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale.

Tutti i principali spazi dedi-

dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà.

Problemi, passaggi critici ed errori possibili vengono trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del corpo, capire come i farmaci agiscono e realizzare delle vere e proprie escape room per mettersi alla prova e migliorare le proprie capacità di analisi.



La «Immersive Interactive Room» del Centro di Simulazione Medica Avanzata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Al S.Luigi si inaugura la 'Camera immersiva'

ORBASSANO - Venerdì 9 febbraio alle 10,30 presso il Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche in Aula Magna del Polo didattico universitario San Luigi sarà inaugurata la "Sala immersiva interattiva" del Centro di simulazione medica avanzata. Un luogo dove tecnologia, creatività e innovazione didattica sinergizzano per creare un ambiente multisensoriale senza precedenti. Le pareti trasformate in superfici touchscreen, il Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, le macchine del vento, del fumo e degli odori, amplificano l'esperienza di apprendimento rendendola estremamente emozionale. Studenti e professionisti sanitari hanno l'opportunità di addestrarsi in scenari realistici, quali, ad esempio, un ambiente ospedaliero virtuale, un soccorso alpino, la scena di un incidente automobilistico o di una maxiemergenza. Interverranno il Rettore dell'Università, Stefano Geuna, il presidente del Corso di laurea in Medicine and Surgery, David Lembo, il direttore del Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche, Massimo Terzolo e il direttore generale del San Luigi, Davide Minniti.





FIAT PANDA CON ECOINCENTIVO



9.450€

Con rottamazione e finanziamento

Venerdì 9 Febbraio 2024 Ultimo aggiornamento 11:15

Abbonamenti

Cerca



A

A+

A++

Contrasto

L'Eco del Chisone.it

PINEROLO PEDEMONTANA VALLI CHISONE - GERMANASCA VAL PELLICE VALLI PO - INFERNOTTO VAL SANGONE PIANURA CINTURA

CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SANITÀ E SALUTE TURISMO E TEMPO LIBERO ATTUALITÀ SPORT METEO EVENTI

Condividi

Tweet

Condividi

Condividi

Orbassano: al san Luigi una camera immersiva interattiva per la formazione di medici e infermieri



Venerdì 9 Febbraio 2024 - 07:37

CINTURA **SANITÀ E SALUTE** **ORBASSANO**

Sarà inaugurata questa mattina (venerdì 9 febbraio alle 10.30) all'ospedale san Luigi di Orbassano, presso l'Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, la nuova **Immersive Interactive Room** del Centro di Simulazione Medica Avanzata.

Si tratta di un luogo dove **tecnologia**, creatività e innovazione didattica sinergizzano per creare un ambiente multisensoriale senza precedenti.

In Edicola



Gallery



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tecnologie come superfici **touchscreen**, Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, macchine del vento, del fumo e degli odori, permetteranno a studenti e professionisti sanitari di **addestrarsi** in scenari realistici.

pa. pol.



Informazione al servizio della comunità e per essere comunità, da sempre questo è lo stile inconfondibile de L'Eco del Chisone: con l'emergenza Coronavirus, ora più che mai, lo sentiamo come un dovere non solo nei confronti dei nostri lettori, ma di tutti i cittadini. Perché solo insieme ce la faremo.

Paola Molino

ABBONATI AL GIORNALE

Ti potrebbe interessare anche



Giovedì 8 Febbraio 2024 - 16:11

Orbassano: scontro tra tir e furgone in autostrada, tre i feriti

CINTURA CRONACA ORBASSANO

Incidente stradale, intorno alle 14 sulla Torino-Pinerolo, in prossimità dell'uscita di Candiolo in direzione Pinerolo. È qui, nel territorio del Comune di Orbassano, che due veicoli si sono...

[Continua a leggere](#)



Giovedì 8 Febbraio 2024 - 15:53

Volvera: fiamme sul tetto durante i lavori di catramatura, l'intervento dei Vigili del fuoco

CINTURA CRONACA VOLVERA

I Vigili del fuoco sono intervenuti oggi pomeriggio intorno alle 14 per un principio di incendio in un tetto di una piccola azienda vicino all'azienda Arcese di Volvera. Le fiamme sono divampate a...

[Continua a leggere](#)



Lunedì 5 Febbraio 2024 - 10:21

Linea Pinerolo-Chivasso, 52 sindaci e Consiglieri regionali lanciano l'appello: «Servono interventi urgenti, non abbandonateci»

PINEROLO PEDEMONTANA VALLI CHISONE - GERMANASCA VAL PELLICE PIANURA CINTURA

PINEROLO

L'elenco è lungo: son ben 52 le firme di consiglieri regionali e sindaci dei Comuni del Pinerolese e della Provincia a lanciare l'ennesimo appello e richiedere «interventi urgenti» alla linea...

[Continua a leggere](#)



Sabato 3 Febbraio 2024 - 21:43

Scontro tra due auto tra None e Volvera, sette feriti non gravi

CINTURA CRONACA NONE

Incidente stradale, questa sera tra Volvera a None. Due le auto coinvolte nel sinistro,

Seguici su:

Torino

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

adv



Studiare medicina in un centro di simulazione: come in una tempesta di neve nella camera immersiva



di Cristina Palazzo

09 FEBBRAIO 2024 AGGIORNATO ALLE 18:32

1 MINUTI DI LETTURA

Un soccorso sanitario in alta montagna o un intervento d'emergenza fuori dall'ospedale. Gli studenti di medicina ma anche medici e professionisti sanitari potranno simularli grazie alla prima camera immersiva interattiva, uno spazio di tecnologia e innovazione inaugurato nel centro di Simulazione medica avanzata e presentato nel Polo.

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/497 - "Italia Travolta" - La Lollotax si paga a Sanremo? Con Cappellini, Fanelli, De Micheli, Massini, Nevi, Renzi, Sannino, Valerio (integrale)

Raccomandati per te

Didattico del dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche nell'azienda ospedaliero-universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Sono diversi gli scenari riproducibili creando una realtà, reale e immaginaria, con cui si può interagire con proiettori laser e schermi touch interattivi. C'è un Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, «potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere», spiegano.



La nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. Saranno mappati tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori così saranno riprodotti.

«La nuova Immersive Interactive Room permetterà a studenti, medici e professionisti sanitari di confrontarsi con situazioni mediche delicate in ambienti clinici diversi realizzati in scenari didattici immersivi e realistici», spiega il rettore Stefano Geuna. L'inaugurazione «rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico rivolta alla salute delle persone perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la sicurezza di pazienti e operatori sanitari. L'Università di Torino conferma ancora una volta la sua

Azzurri, missione impossibile a Dublino. Il ct Quesada: "Non ascolteremo i pronostici, in campo solidi per 80 minuti"

Wim Wenders e Paul Auster, l'essenziale è tutto

Harry vince la battaglia giudiziaria con il Mirror: risarcimento da 400mila sterline

Griselda Blanco e l'impero del narcotraffico

forte vocazione all'innovazione della didattica e risponde alle aspettative ed esigenze di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo in ambito sanitario: studenti, docenti, professionisti sanitari e cittadinanza».

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE IMPERDIBILI
Le migliori offerte del giorno fino a -70% di sconto!

ILMIOLIBRO



L'INIZIATIVA

Crea, stampa e pubblica il tuo libro



RIME D'UN IMPIEGATO

Germano Piroli
AT-NARRATIVA

Diventa Talent Scout

Fai valutare il tuo libro

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

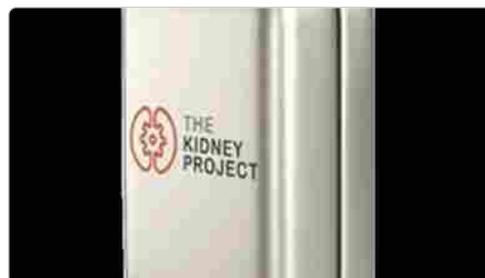
Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una sala immersiva: così al San Luigi medici e infermieri simulano le emergenze

È un vero gioiello, un luogo dove tecnologia, creatività e innovazione didattica creano un ambiente multisensoriale senza precedenti. Obiettivo: migliorare la formazione di studenti e operatori sanitari, aumentare la sicurezza in ambito sanitario e abbattere il rischio clinico. Il debutto È la sintesi della nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata, presentata nell'Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano: presenti Stefano Geuna, rettore Università di Torino, David Lembo, presidente del Corso di Laurea in Medicine and Surgery, Massimo Terzolo, direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche e Davide Minniti, direttore generale del San Luigi. Gli scenari Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova camera immersiva del Polo Universitario del San Luigi: un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Un futuro senza dialisi con il rene bioartificiale alessandro mondo 09 Febbraio 2024 Effetti riprodotti Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere. Preparazione La simulazione nella formazione medico-scientifica è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzare la sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. Prossimo step Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze. Non solo emergenze La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici. "La nuova Immersive Interactive Room - ha dichiarato Geuna - permetterà a studenti, medici e professionisti sanitari di confrontarsi con situazioni mediche delicate in ambienti clinici diversi realizzati in scenari didattici immersivi e realistici. L'inaugurazione di oggi rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico rivolta alla salute delle persone". "Dall'orientamento scolastico all'ospedale passando per la didattica universitaria, è uno strumento molto efficace di formazione", spiega Lembo. "È un'occasione straordinaria, per il personale sanitario del nostro ospedale - aggiunge Minniti, direttore generale dell'AOU San Luigi Gonzaga -, oltre che veicolo di una sinergia fra Università e ospedale sempre più concreta". Modello avanzato La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino del San Luigi di Orbassano, realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro didattico universitario. Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali





per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione. Dissezione virtuale Il Centro ospita anche il più avanzato tavolo anatomico per la dissezione virtuale del corpo umano, già utilizzato da molte tra le più importanti scuole ed istituzioni al mondo: consente di visualizzare l'anatomia esattamente come se si trattasse di un cadavere reale con il vantaggio di un'esperienza interattiva in touch-screen che permette un livello di esplorazione e di apprendimento dell'anatomia umana superiore a quello offerto da qualsiasi altro sistema tradizionale disponibile. Il Centro di Simulazione Medica Avanzata può contare su un team di 6 istruttori esperti, medici e infermieri e organizza corsi di alta professionalità, formando sempre nuovo personale che ottiene qui il titolo di Istruttore. Leggi i commenti I commenti dei lettori

Seguici su:

Torino

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

adv



Studiare medicina in un centro di simulazione: come in una tempesta di neve nell'camera immersiva



di Cristina Palazzo

09 FEBBRAIO 2024 ALLE 17:44

1 MINUTI DI LETTURA

Un soccorso sanitario in alta montagna o un intervento d'emergenza fuori dall'ospedale. Gli studenti di medicina ma anche medici e professionisti sanitari potranno simularli grazie alla prima camera immersiva interattiva, uno spazio di tecnologia e innovazione inaugurato nel centro di Simulazione medica avanzata e presentato nel Polo.

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/497 - "Italia Travolta" - La Lollotax si paga a Sanremo? Con Cappellini, Fanelli, De Micheli, Massini, Nevi, Renzi, Sannino, Valerio (integrale)

Raccomandati per te



in salute news

SEGUICI SU:



COMUNICATI STAMPA



ARTICOLO SUCCESSIVO

Pacemaker contro il Parkinson, nuovo finanziamento da 2 milioni di euro



ARTICOLO PRECEDENTE

Molecole bioattive di agrumi e vite rossa per abbassare la glicemia


 Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



L'arma letale dell'indifferenza
di Nicoletta Cocco

A Torino la prima camera immersiva interattiva per la riduzione del rischio clinico

DI INSALUTENEWS.IT · 9 FEBBRAIO 2024



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga
di Orbassano



Torino, 9 febbraio 2024 – Oggi, venerdì 9 febbraio 2024, alle ore 10.30, nell'Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano, si

è tenuta l'inaugurazione della nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata.

Sono intervenuti Stefano Geuna, Rettore Università di Torino, David Lembo, Presidente del Corso di Laurea in Medicine and Surgery, Massimo Terzolo, Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche e Davide Minniti, Direttore Generale AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Google ha designato
insalutenews.it
come
organizzazione
giornalistica europea
in base alla definizione della
Direttiva UE 2019/790 sul
diritto d'autore e sui diritti
connessi nel mercato unico
digitale

SESSUOLOGIA



Intimità dopo il parto: i consigli
dell'esperto
di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Pacemaker contro il Parkinson,
nuovo finanziamento da 2 milioni di
euro

9 FEB, 2024



A Torino la prima camera immersiva
interattiva per la riduzione del rischio
clinico

9 FEB, 2024

Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova camera immersiva del Polo Universitario del San Luigi. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi.

Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La simulazione nella formazione medico-scientifica è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale.

Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

“La nuova Immersive Interactive Room – ha dichiarato il Rettore Stefano Geuna – permetterà a studenti, medici e professionisti sanitari di



Le sfide della reumatologia italiana tra diagnosi e terapia

9 FEB, 2024



Cardiologia di Area Critica, 3a Conferenza Nazionale delle UTIC ANMCO

8 FEB, 2024



Migrazione sanitaria, Giuliano (Ugl): "Da Svimez quadro doloroso e inaccettabile. Garantire omogeneità delle cure in Italia"

8 FEB, 2024



Aou pisana, percorso ambulatoriale endocrino/metabolico per i pazienti anziani

8 FEB, 2024



Medici e dirigenti sanitari in servizio fino a 72 anni? Anaao: "Amichettismo non è finito, ha solo cambiato colore"

8 FEB, 2024

confrontarsi con situazioni mediche delicate in ambienti clinici diversi realizzati in scenari didattici immersivi e realistici. L'inaugurazione di oggi rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico rivolta alla salute delle persone perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la sicurezza di pazienti e operatori sanitari. L'Università di Torino conferma ancora una volta la sua forte vocazione all'innovazione della didattica e risponde alle aspettative ed esigenze di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo in ambito sanitario: studenti, docenti, professionisti sanitari e cittadinanza".

"Dall'orientamento scolastico all'ospedale passando per la didattica universitaria, la nuova Camera immersiva è uno strumento molto efficace di formazione – sottolinea David Lembo, Presidente del Corso di Laurea in Medicine and Surgery – Realizzata grazie al progetto di eccellenza del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, la camera immersiva è un luogo dove didattica innovativa, ricerca e formazione continua si alimentano a vicenda per permettere agli studenti e al personale sanitario di esercitarsi in un ambiente protetto, ma realistico, che consente loro non solo di acquisire competenze ma anche di commettere errori in sicurezza, analizzarli e quindi perfezionare le abilità pratiche e relazionali a beneficio dei pazienti".

"È un'occasione straordinaria, per il personale sanitario del nostro ospedale – commenta Davide Minniti, Direttore generale dell'AOU San Luigi Gonzaga – avere a disposizione uno strumento tecnologicamente così avanzato, che è anche veicolo di una sinergia fra Università e ospedale sempre più concreta. Siamo felici di mettere a disposizione di questo progetto risorse professionali particolarmente qualificate, a vantaggio di una crescente qualità dell'offerta della sanità pubblica regionale, in termini di competenza professionale e di sicurezza per i pazienti".

La Camera Immersiva Interattiva è collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano. Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali.

Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.



Firmato l'Accordo Collettivo Nazionale dei MMG. FMT: "Un accordo 'ponte' a lungo atteso"

8 FEB, 2024



Medicina predittiva, il Gaslini capofila nella creazione di una rete nazionale di ricerca

7 FEB, 2024



Canada-Italia, insieme nell'innovazione. Premio per la ricerca

7 FEB, 2024



Inclusione e innovazione: intelligenza artificiale per studiare le materie STEM

7 FEB, 2024



ACN Specialistica Ambulatoriale, SMI: "Previsti miglioramenti economici e nuove tutele"

7 FEB, 2024

Il Centro ospita anche il più avanzato tavolo anatomico per la dissezione virtuale del corpo umano, già utilizzato da molte tra le più importanti scuole ed istituzioni al mondo. Questo strumento consente di visualizzare l'anatomia esattamente come se si trattasse di un cadavere reale con il vantaggio di un'esperienza interattiva in touch-screen che permette un livello di esplorazione e di apprendimento dell'anatomia umana superiore a quello offerto da qualsiasi altro sistema tradizionale disponibile.

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata può contare su un team di 6 istruttori esperti, medici e infermieri e organizza corsi di alta professionalità, formando sempre nuovo personale che ottiene qui il titolo di Istruttore.



Condividi la notizia con i tuoi amici

[Torna alla home page](#)

▣ [Salva come PDF](#)

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

👍 POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



Residenze per anziani, una su quattro è irregolare. La denuncia di Confintesa Sanità

21 LUG, 2023

Luci colorate e una tecnologia all'avanguardia: restyling per la Subintensiva del Meyer

10 SET, 2019

Soluzioni tecnologiche innovative per il recupero delle funzionalità motorie delle persone amputate

12 GEN, 2021

CHE TEMPO FA

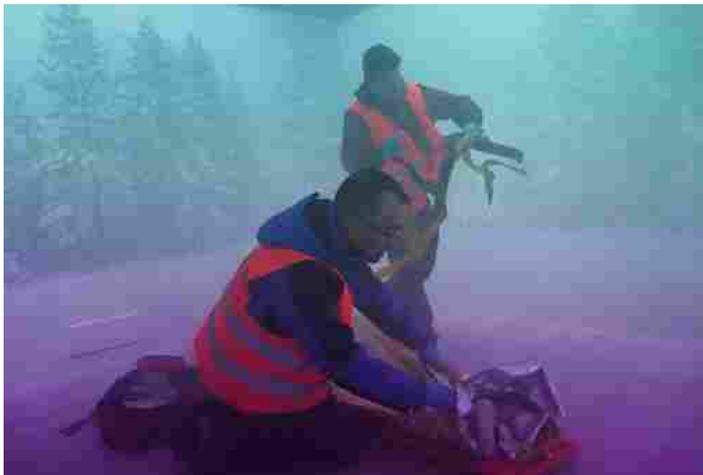
RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Orgoglio Torinese
- Buongiornozza
- Copertina

ATTUALITÀ | 09 febbraio 2024, 19:28

Pavimento mobile, fumo e vento per formare i medici nella nuova camera immersiva dell'Università

Nel polo di Orbassano una sala iper tecnologica per riprodurre i fattori di rischio negli interventi e operazioni di soccorso



Pavimento mobile, fumo e vento per formare i medici nella nuova camera immersiva

Operare con il pavimento che si muove, con il vento, con rumori forti: questo e molto altro ora è possibile nella nuovissima e iper tecnologica sala di simulazione dell'Università di Torino. Si trova nel Polo didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche all'interno dell'Ospedale San Luigi ad Orbassano e da oggi fornirà una nuova esperienza per formare studenti, medici, infermieri e operatori sanitari.

Simulazione di situazioni complesse

La camera immersiva interattiva permette di simulare situazioni complesse e rischiose, ricreando le condizioni di un intervento in alta montagna o di eventi atmosferici estremi. Le pareti sono touch screen, possono erogare odori e fumi, ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici e realizzare delle vere e proprie escape room. Nella sala sono a disposizione degli studenti manichini ad alta complessità tecnologica, simulatori virtuali per le operazioni e un avanzatissimo tavolo anatomico per la dissezione virtuale.

"Questa è un'occasione di celebrare non solo le strumentazioni all'avanguardia ma una crescita del Polo - ha commentato il rettore di Unito Stefano Geuna - L'inaugurazione rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la

IN BREVE

venerdì 09 febbraio

Pavimento mobile, fumo e vento per formare i medici nella nuova camera immersiva dell'Università



Agricoltori, Inalpi: "Individuare i veri obiettivi della protesta, ma riconoscere anche gli elementi di sostegno"



Nuovi ingressi e caposquadra confermato: nominato il direttivo dell'Aib di Bibiana



Sanremo: Angela Pinto, una torinese in prima fila all'Ariston: "Tifo per Angelina Mango"



Askatasuna, il prefetto: "Il Comune ha deciso da solo". I sindacati di polizia: "Incontrare il sindaco? In Prefettura"



A Chivasso un lungo weekend di festeggiamenti per il Carnevale



Una targa all'Università di Torino in ricordo di Oscar Botto



Addio cassonetti, anche nel Quadrilatero e centro storico di Torino arriva la porta a porta



Atc consegna al Comune di Cuornè tre alloggi popolari riquilificati



ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Barriera, nuove cucine nel centro di accoglienza dei poveri e clochard grazie ai Lions



Economia e lavoro
Compagnia di San Paolo alla svolta: "Al passo con il mondo che cambia, siamo fuori dagli investimenti nei combustibili fossili"



Cronaca
Strage del 2021 a
Rivarolo, Renzo
Tarabella era capace di
intendere e andrà a
processo

[Leggi tutte le notizie](#)

sicurezza di pazienti e operatori sanitari".

Tronzano: "Grandi persone per una grande Università"

"L'Università di Torino ha dimostrato ancora una volta di essere una grande università con grandi persone - ha dichiarato l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano - La parola chiave è armonia, la concordia istituzionale sta portando il Piemonte all'avanguardia in tutti i settori compresa la sanità, tra le migliori in Italia e che voglio ricordare rimarrà pubblica. Stiamo lavorando a un triangolo virtuoso tra didattica, ricerca e impresa, qui dobbiamo aggiungere l'impresa e ragionare di questo col rettore. Pochi sono i medici e noi stiamo facendo il possibile per aggiungerne di nuovi, e per avere nuove leve è necessario formarle e questo è un importante centro di formazione".

"Il nostro ospedale è partito da lontano - ha raccontato Cinzia Maria Bosso, Sindaco di Orbassano - era un ospedalino di provincia con alcune eccellenze. È incominciato a crescere con l'arrivo dell'università nel '94-'95 e ha fatto grandissimi percorsi".

L'aula magna intitolata al professor Furlan

Durante la presentazione è inoltre stata annunciata l'intitolazione dell'Aula magna del Polo didattico al professore Pier Maria Furlan. scomparso nel 2022, lo psichiatra torinese ha ricoperto i ruoli di direttore del dipartimento di salute mentale dell'ospedale San Luigi e preside della facoltà di medicina dell'Università di Torino.



[Francesco Capuano](#)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A FEBBRAIO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



Segui il canale di [TorinOggi.it](#) su WhatsApp

[ISCRIVITI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2024 [lNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



A Torino la prima camera immersiva interattiva utile alla formazione del personale sanitario

WhatsApp

Condividi

Inaugurata, venerdì 9 febbraio 2024, la nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata nell'Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano. Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova camera immersiva del Polo Universitario del San Luigi. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi.

"La nuova Immersive Interactive Room - ha dichiarato il Rettore dell'Università di Torino Stefano Geuna - permetterà a studenti, medici e professionisti sanitari di confrontarsi con situazioni mediche delicate in ambienti clinici diversi realizzati in scenari didattici immersivi e realistici. L'inaugurazione di oggi rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico rivolta alla salute delle persone perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la sicurezza di pazienti e operatori sanitari. L'Università di Torino conferma ancora una volta la sua forte vocazione all'innovazione della didattica e risponde alle aspettative ed esigenze di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo in ambito sanitario: studenti, docenti, professionisti sanitari e cittadinanza".

Come è fatta la camera immersiva

Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere. La simulazione nella formazione medico-scientifica è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. La Camera Immersiva Interattiva è uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario.

Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione. Il Centro ospita anche il più avanzato tavolo anatomico per la dissezione virtuale del corpo umano, già utilizzato da molte tra le più importanti scuole ed istituzioni al mondo. Questo strumento consente di visualizzare l'anatomia esattamente come se si trattasse di un cadavere reale con il vantaggio di un'esperienza interattiva in touch-screen che permette un livello di esplorazione e di apprendimento dell'anatomia umana superiore a quello offerto da qualsiasi altro sistema tradizionale disponibile.

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Play

Chivassoggi

Edizione locale **IlNazionale.it**
[Prima Pagina](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia e lavoro](#) [Attualità](#) [Eventi](#) [Cultura](#) [Sanità](#) [Viabilità e trasporti](#) [Scuola e formazione](#) [Sport](#) [Tutte le notizie](#)
[Chivasso](#) [Torino](#) [Brandizzo](#) [Caluso](#) [Volpiano](#) [Oltrepo](#) [Canavese](#) [Regione](#) [Europa](#)
[ABBONATI](#)


CHE TEMPO FA

| 09 febbraio 2024, 19:28

RUBRICHE

[Ambiente e Natura](#)[ViviChivasso](#)[Pronto condominio](#)[BuonGiro](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Cronaca
Strage del 2021 a Rivarolo, Renzo Tarabella era capace di intendere e andrà a processo



1 ANNO FA

Eventi
Entra nel vivo il Carnevalone di Chivasso



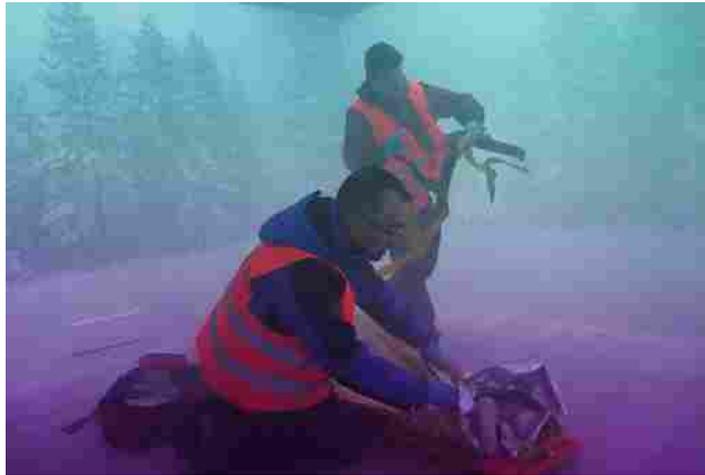
1 ANNO FA

Eventi
Chivasso in Musica colonna sonora del carnevale e degli innamorati

[Leggi tutte le notizie](#)

Pavimento mobile, fumo e vento per formare i medici nella nuova camera immersiva dell'Università

Nel polo di Orbassano una sala iper tecnologica per riprodurre i fattori di rischio negli interventi e operazioni di soccorso



Pavimento mobile, fumo e vento per formare i medici nella nuova camera immersiva

Operare con il pavimento che si muove, con il vento, con rumori forti: questo e molto altro ora è possibile nella nuovissima e iper tecnologica **sala di simulazione dell'Università di Torino**. Si trova nel Polo didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche all'interno dell'**Ospedale San Luigi** ad Orbassano e da oggi fornirà una nuova esperienza per formare studenti, medici, infermieri e operatori sanitari.

Simulazione di situazioni complesse

La camera immersiva interattiva permette di simulare situazioni complesse e rischiose, ricreando le condizioni di un intervento in alta montagna o di eventi atmosferici estremi. Le pareti sono touch screen, possono erogare odori e fumi, ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici e realizzare delle vere e proprie escape room. Nella sala sono a disposizione degli studenti manichini ad alta complessità tecnologica, simulatori virtuali per le operazioni e un avanzatissimo tavolo anatomico per la dissezione virtuale.

"Questa è un'occasione di celebrare non solo le strumentazioni all'avanguardia ma una crescita del Polo - ha commentato il rettore di Unito Stefano Geuna - L'inaugurazione rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la sicurezza di pazienti e operatori sanitari".

IN BREVE

domenica 11 febbraio

Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 11 febbraio


venerdì 09 febbraio

Ciriè, falso cieco per 30 anni: scoperto perché prelevava al bancomat e si muoveva in autonomia



A Chivasso un lungo weekend di festeggiamenti per il Carnevale



Vivi una serata speciale all'Osteria Rabezzana con Le serenate al tavolo per San Valentino



E' tornato l'inverno: nel fine settimana domina la pioggia e in montagna ci sarà la neve



Il ristorante Villa Salina entra a far parte di Guida Michelin



Castiglione Torinese si veste di rosa per ospitare la 'Just The Woman I Am'



Iveco, il 2023 porta ricavi in crescita di quasi il 13%: in arrivo il dividendo per gli azionisti



Guggenheim celebra Anselmo





Tronzano: "Grandi persone per una grande Università"

"L'Università di Torino ha dimostrato ancora una volta di essere una grande università con grandi persone - ha dichiarato l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano - La parola chiave è armonia, la concordia istituzionale sta portando il Piemonte all'avanguardia in tutti i settori compresa la sanità, tra le migliori in Italia e che voglio ricordare rimarrà pubblica. Stiamo lavorando a un triangolo virtuoso tra didattica, ricerca e impresa, qui dobbiamo aggiungere l'impresa e ragionare di questo col rettore. Pochi sono i medici e noi stiamo facendo il possibile per aggiungerne di nuovi, e per avere nuove leve è necessario formarle e questo è un importante centro di formazione".

"Il nostro ospedale è partito da lontano - ha raccontato Cinzia Maria Bosso, Sindaco di Orbassano - era un ospedalino di provincia con alcune eccellenze. È incominciato a crescere con l'arrivo dell'università nel '94-'95 e ha fatto grandissimi percorsi".

L'aula magna intitolata al professor Furlan

Durante la presentazione è inoltre stata annunciata l'intitolazione dell'Aula magna del Polo didattico al professor Pier Maria Furlan. Scomparso nel 2022, lo psichiatra torinese ha ricoperto i ruoli di direttore del dipartimento di salute mentale dell'ospedale San Luigi e preside della facoltà di medicina dell'Università di Torino.



 Francesco Capuano

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A FEBBRAIO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

[SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2024 [ILNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

San Luigi, i medici delle emergenze studiano in camera

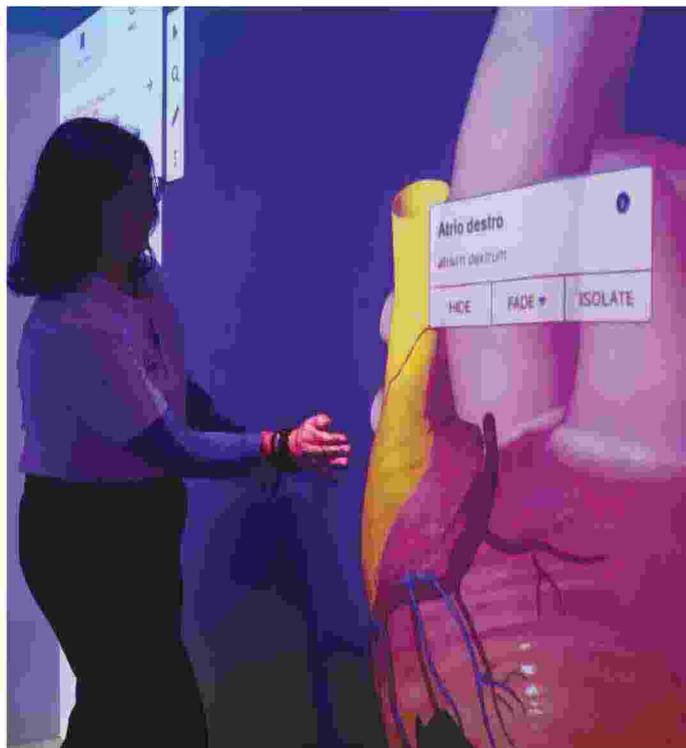
di PAOLO PACCÒ

ORBASSANO - Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova camera immersiva inaugurata venerdì mattina al Polo universitario del San Luigi di Orbassano. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi.

Tecnologie come "Rumble Floor" per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere. La simulazione nella formazione medi-

co-scientifica è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari.

Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e,



L'Immersive room li aiuta a riprodurre vari scenari in cui operare



per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare

concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

La Camera immersiva interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, com-

prendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

«La nuova Immersive Interactive Room - precisa il Rettore Stefano Gcuna - permetterà a studenti, medici e professionisti sanitari di confrontarsi con situazioni mediche delicate in ambienti clinici diversi realizzati in scenari didattici immersivi e realistici. L'inaugurazione di oggi rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico rivolta alla salute delle persone perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la sicurezza di pazienti e operatori sanitari. L'Università di Torino conferma ancora una volta la sua forte vocazione all'innovazione della didattica e risponde alle aspettative ed esigenze di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo in ambito sanitario: studenti, docenti, professionisti sanitari e cittadinanza».

Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

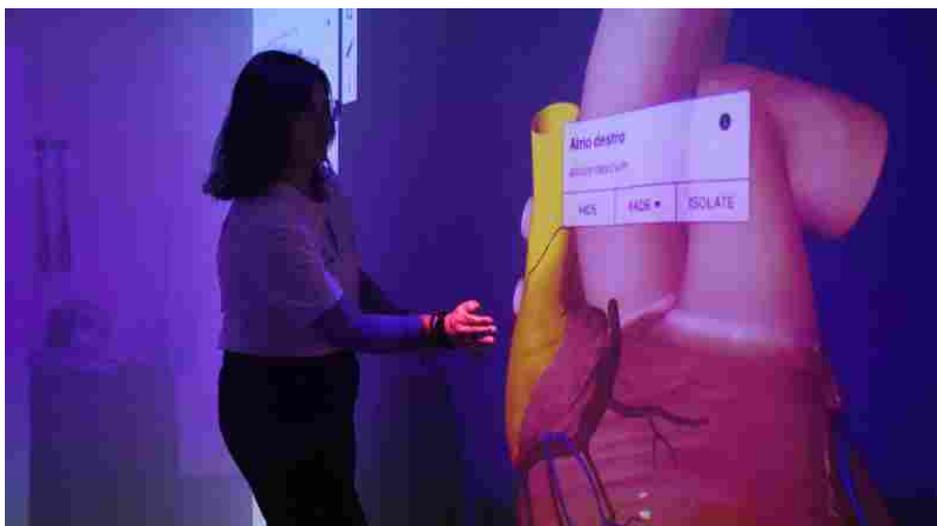
Roma, 9 feb. (askanews) Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere. La simulazione nella formazione medico-scientifica si legge in una nota è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici. Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze. La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario. Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.



domenica, Febbraio 11, 2024 **Ultimo:** Una camera immersiva per la formazione degli operatori sanitari

SESTA STAGIONE

BENI E SERVIZI PER RESIDENZE ASSISTENZIALI

[Home](#) [PROTAGONISTI](#) [SALUTE](#) [GESTIONE](#) [PRODOTTI E SERVIZI](#) [APPUNTAMENTI](#) [COLLABORATORI](#) [CONTATTI](#)


Una camera immersiva per la formazione degli operatori sanitari

Febbraio 11, 2024 [RobertoDeFilippis](#) [ricerca scientifica, sanità](#)



Lo scorso 9 febbraio, nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano (To) è stata inaugurata la nuova Immersive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata. Si tratta di un ambiente di simulazione avanzato a disposizione del Polo Universitario del San Luigi dove è possibile riprodurre, tra i vari scenari, attività chirurgiche in sala operatoria e interventi al di fuori delle mura dell'ospedale. Nella formazione medico-scientifica la simulazione è riconosciuta quale strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, ossia la probabilità che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza sia dei pazienti sia dei professionisti sanitari. Per queste ragioni, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in "Medicine and Surgery" dell'Università di Torino. Inoltre, tale tecnologia è a disposizione anche dei medici e degli infermieri che lavorano in ospedale. "La nuova Immersive Interactive Room permetterà a studenti, medici e professionisti sanitari di confrontarsi con situazioni mediche delicate in ambienti clinici diversi realizzati in scenari didattici immersivi e realistici. L'inaugurazione di oggi rappresenta un'ulteriore tappa a favore

TEMI

airalz [alzheimer](#) [anziani](#)
[cardiologia](#) [caregiver](#) [Case di Comunità](#)
[chirurgia robotica](#) [congressi](#) [covid 19](#)
[cuore](#) [demenza](#) [diabete](#)



della formazione universitaria in ambito medico rivolta alla salute delle persone perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la sicurezza di pazienti e operatori sanitari. L'Università di Torino conferma ancora una volta la sua forte vocazione all'innovazione della didattica e risponde alle aspettative ed esigenze di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo in ambito sanitario: studenti, docenti, professionisti sanitari e cittadinanza", ha dichiarato il rettore Stefano Geuna. (foto Ufficio stampa)

← Una coperta in crochet da record a Villa Giulia

👍 Potrebbe anche interessarti



Tappa bolognese per il direttivo di Echo

📅 Febbraio 10, 2023



Più di 10mila decessi all'anno per infezioni ospedaliere

📅 Novembre 30, 2021



Carenza infermieri, la proposta dell'Aiop

📅 Febbraio 16, 2022

energia **farmaci** Federazione
Alzheimer Italia **geriatria** infarto
infermieri infezioni Infezioni ospedaliere
medici nefrologia **neurologia** nomine
oculistica oncologia ortopedia
ospedali ospedali di comunità
osteoporosi parkinson **regione**
lombardia ricerca **ricerca**
scientifica rsa rsa
sanità sigg sonno telemedicina
tumori urologia vaccini vaccino webinar



APPUNTAMENTI



Fino al 13 dicembre torna "Non ti scordar di te"

📅 Novembre 23, 2023

RobertoDeFilippis



Avrà inizio il 30 novembre e terminerà il 13 dicembre la campagna "Non ti scordar di te", volta a sostenere



Sfilata di moda alla Cra Villa Giulia

📅 Novembre 15,



TECNOMEDICINA

[Home](#)[Chi siamo](#)[News](#)[Informatv](#)[Radio Salus](#)[Luoghi della Salute](#)

A Torino la prima Camera Immersiva Interattiva per la formazione di studenti, medici e professionisti sanitari

Redazione 9 Febbraio 2024

Venerdì 9 febbraio 2024 nell'Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche situata presso l'**Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano**, si è tenuta l'inaugurazione della nuova **Immersive Interactive Room** del **Centro di Simulazione Medica Avanzata**. Sono intervenuti **Stefano Geuna**, Rettore Università di Torino, **David Lembo**, Presidente del Corso di Laurea in Medicine and Surgery, **Massimo Terzolo**, Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche e **Davide Minniti**, Direttore Generale AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano.



Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova camera immersiva del Polo Universitario del San Luigi. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi.

Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La simulazione nella formazione medico-scientifica è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'**Università di Torino** e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale.

Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

Search ...

Search

Archivio articoli

Seleziona il mese

In evidenza



L'approccio virtuoso alla...

Si è tenuto lo scorso lunedì 15 gennaio 2024, alle ore 17.30, il webinar dal titolo "L'approccio

virtuoso alla demenza – Alimentazione, assistenza e trattamento delle persone affette da demenza", organizzato dalle redazioni di Tecnomicina e Radio Salus, in collaborazione con Villaggio Amico di Gerenzano (VA). Moderati dal direttore responsabile di Tecnomicina, il giornalista scientifico Roberto Bonin, sono intervenute la Dott.ssa Debora Cantarutti, nutrizionista ed esperta in nutrigenomica, la Dott.ssa Sara Maria Colombo, specialista in Medicina Interna, e la Dott.ssa Marina Indino, Direttore Generale di Villaggio Amico. Oltre alle più moderne tecniche di assistenza e approccio ai malati di demenza, particolare focus è stato dedicato alla corretta alimentazione e nutrizione di questi particolari pazienti, finalizzati a un migliore e più efficace trattamento e gestione, sia all'interno del proprio domicilio o di strutture assistenziali dedicate. Di estrema importanza sarà anche l'apporto dell'esperienza in questo particolare settore accumulata negli anni dai professionisti di Villaggio Amico. In particolare, la dott.ssa Colombo ha presentato i diversi tipi di demenze, con un focus sull'Italia, soffermandosi sui segnali d'allarme. Ha anche discusso della correlazione tra demenza e sarcopenia dell'anziano, la perdita progressiva di tessuto muscolare, spiegando l'innovativo



La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie *escaperoom* che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

“La nuova Immersive Interactive Room” ha dichiarato il Rettore **Stefano Geuna** “permetterà a studenti, medici e professionisti sanitari confrontarsi con situazioni mediche delicate in ambienti clinici diversi realizzati in scenari didattici immersivi e realistici. L'inaugurazione di oggi rappresenta un'ulteriore tappa a favore della formazione universitaria in ambito medico rivolta alla salute delle persone perché consentirà di abbattere il rischio clinico ponendo come obiettivo primario la sicurezza di pazienti e operatori sanitari. L'Università di Torino conferma ancora una volta la sua forte vocazione all'innovazione della didattica e risponde alle aspettative ed esigenze di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo in ambito sanitario: studenti, docenti, professionisti sanitari e cittadinanza”.

“Dall'orientamento scolastico all'ospedale passando per la didattica universitaria, la nuova Camera immersiva è uno strumento molto efficace di formazione” sottolinea **David Lembo**, Presidente del Corso di Laurea in Medicine and Surgery. “Realizzata grazie al progetto di eccellenza del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, la camera immersiva è un luogo dove didattica innovativa, ricerca e formazione continua si alimentano a vicenda per permettere agli studenti e al personale sanitario di esercitarsi in un ambiente protetto, ma realistico, che consente loro non solo di acquisire competenze ma anche di commettere errori in sicurezza, analizzarli e quindi perfezionare le abilità pratiche e relazionali a beneficio dei pazienti”.

“È un'occasione straordinaria, per il personale sanitario del nostro ospedale – commenta **Davide Minniti**, Direttore generale dell'AOU San Luigi Gonzaga – avere a disposizione uno strumento tecnologicamente così avanzato, che è anche veicolo di una sinergia fra Università e ospedale sempre più concreta. Siamo felici di mettere a disposizione di questo progetto risorse professionali particolarmente qualificate, a vantaggio di una crescente qualità dell'offerta della sanità pubblica regionale, in termini di competenza professionale e di sicurezza per i pazienti”.

La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica **Gener8**, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della **Compagnia San Paolo**, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario. Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Treale mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.

Il Centro ospita anche il più avanzato tavolo anatomico per la dissezione virtuale del corpo umano, già utilizzato da molte tra le più importanti scuole ed istituzioni al mondo. Questo strumento consente di visualizzare l'anatomia esattamente come se si trattasse di un cadavere reale con il vantaggio di un'esperienza interattiva in touch-screen che permette un livello di esplorazione e di apprendimento

approccio all'alimentazione studiato in Villaggio Amico. Successivamente, la dott.ssa Cantarutti ha affrontato il tema dell'alimentazione e della correlazione tra salute intestinale e malattie neurodegenerative. Ha parlato del ruolo del microbiota intestinale nell'influenzare la salute mentale, della permeabilità intestinale e dell'importanza delle proteine e del magnesio. Ha anche evidenziato alcuni componenti naturali presenti nei cibi che si sono rivelati particolarmente utili per il benessere del cervello, come i polifenoli e le antocianine. Infine, la dott.ssa Marina Indino, Direttore Generale di Villaggio Amico, ha concluso il webinar. Riguardo alla modalità di accoglienza e gestione del paziente Alzheimer in RSA, ha presentato i progetti del nucleo Alzheimer e Comunità Amica delle Persone con Demenza. La dottoressa Indino ha dichiarato: “Siamo fieri di condividere le nostre esperienze e le migliori pratiche nell'assistenza alle persone affette da demenza. Da anni lavoriamo con professionalità ricercando gli approcci assistenziali più innovativi e mirati che diano una risposta concreta ai bisogni della persona anziana e con demenza e supporto alle famiglie. Ci avvaliamo di professionisti con grande esperienza e puntiamo molto sulla formazione dei nostri nuovi operatori. Adottiamo un approccio globale alla persona, infatti, partendo dalla sua storia personale studiamo il miglior assetto alimentare, ambientale e terapeutico, avvalendoci anche delle terapie non farmacologiche e degli approcci sensoriali più all'avanguardia. I nostri valori di accoglienza, unicità ed innovazione si coniugano bene con il concetto fondamentale di formazione che ci ha portato negli anni a diventare sede di tirocini universitari e ad avviare percorsi formativi mirati per tutte le professioni sanitarie. Abbiamo inoltre sviluppato un approccio innovativo acquatico per la gestione del disturbo del comportamento e lavoriamo costantemente per promuovere una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione sulla demenza nella nostra comunità”. L'evento è stato trasmesso online ed è disponibile on demand su Radio Salus e sul canale YouTube di Tecnomedicina, al link: <https://www.youtube.com/watch?v=hizoenKWcn8>.



dell'anatomia umana superiore a quello offerto da qualsiasi altro sistema tradizionale disponibile.

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata può contare su un team di 6 istruttori esperti, medici e infermieri e organizza corsi di alta professionalità, formando sempre nuovo personale che ottiene qui il titolo di Istruttore.

Articoli correlati:

1. [Olografia abbinata all'intelligenza artificiale: una nuova frontiera della medicina per una sanità democratica, inclusiva e accessibile](#)
2. [Epson supporta TOG per aiutare i bambini con patologie neurologiche](#)
3. [Al Besta le nuove frontiere per l'addestramento dei neurochirurghi con il progetto ASTRO-NETS](#)
4. [Robot, sale operatorie, angiografo e simulatore ostetrico: nuovi tagli del nastro all'ospedale di Mantova](#)
5. [LIUC e Gruppo San Donato: un accordo per formare i futuri ingegneri della sanità](#)

Post Views: 43



camera, immersiva, interattiva, torino, unito

Related Posts



Nutrizione artificiale: a Torino presentata la Carta dei diritti dei pazienti



Intervento con protesi TAVI di ultima generazione all'ospedale Mauriziano di Torino



CTO della Città della Salute di Torino: per la prima volta utilizzati i nervi del piede per ripristinare l'uso della mano

« La suite di applicazioni Oracle Fusion Cloud migliora l'efficienza dei processi aziendali del settore sanitario



ADV News



Gedeon

Richter Italia...

Gedeon Richter Italia, azienda farmaceutica da sempre al fianco delle donne, con

un portfolio completo di farmaci di alta qualità e alla portata di tutte in ambito Salute della Donna, lancia un'importante novità sul mercato italiano, una combinazione bilanciata dedicata alla gestione della terapia medica dei fibromi uterini sintomatici. Sviluppato sull'esperienza e sulle esigenze espresse dai clinici, il farmaco è la nuova combinazione di Relugolix (GnRH antagonista 40mg), estradiolo (E2, 1 mg) e noretisterone acetato (NETA, 0,5 mg), efficace nel ridurre la sintomatologia del fibroma uterino e, allo stesso tempo, riducendo al minimo gli effetti collaterali ipostrogenici¹. In più, il farmaco ha anche un effetto contraccettivo dopo il primo mese di assunzione. La Prof.ssa Roberta Venturella, Professore Associato in Ginecologia e Ostetricia presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, che ha seguito direttamente lo sviluppo clinico del farmaco, ne descrive così la portata innovativa: "Abbiamo a disposizione un farmaco autorizzato per il trattamento dei miomi uterini, che si è dimostrato efficace nella riduzione dei sanguinamenti uterini e, soprattutto, con un favorevole profilo di sicurezza negli studi condotti per due anni consecutivi di trattamento." I primi due studi internazionali, LIBERTY 1 e LIBERTY 2, condotti per verificare l'efficacia e la sicurezza del farmaco dopo i primi 6 mesi di trattamento, includevano donne in premenopausa con sanguinamento mestruale abbondante associato a fibroma uterino, e hanno valutato la terapia di combinazione orale con Relugolix, estradiolo e noretisterone

SEI QUI: [Home](#) » [Tendenze](#) » Camera Immersiva Interattiva: la formazione medica sceglie la simulazione

Camera Immersiva Interattiva: la formazione medica sceglie la simulazione

DI REDAZIONE BITMAT—12 FEBBRAIO 2024 © LETTURA 6 MIN



La nuova Camera Immersiva Interattiva dell'Università di Torino è un ambiente multisensoriale che porta la formazione universitaria su un altro livello.

L'immersività e la multisensorialità conquistano anche il campo medico al fine di formare la nuova generazione di medici e operatori sanitari.

È stata inaugurata presso l'**Aula Magna del Polo Didattico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche** situata presso l'**Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano**, la nuova **Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata**, ovvero una Camera Immersiva Interattiva che garantisce sicurezza ambito sanitario e abbatte il rischio clinico. All'evento sono intervenuti **Stefano Geuna, Rettore Università di Torino**, **David Lembo, Presidente del Corso di Laurea in Medicine and Surgery**, **Massimo Terzolo, Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche** e **Davide Minniti, Direttore Generale AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano**.

Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova camera immersiva interattiva del Polo Universitario del San Luigi. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi.

Camera Immersiva Interattiva: le simulazioni sono



estremamente realistiche

Tecnologie come *Rumble Floor* per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, **per la prima volta utilizzate in una sala immersiva**, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La **simulazione** nella formazione medico-scientifica è riconosciuta come strumento fondamentale per la **riduzione del rischio clinico**, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la **massimizzazione della sicurezza** di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva interattiva nasce come **strumento di formazione** di studenti e studentesse del Corso di Laurea in **Medicine and Surgery** dell'**Università di Torino** e, **per la prima volta**, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale.

Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di **ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo** e realizzare delle vere e proprie *escape room* che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

Un centro di Simulazione Medica Avanzata all'Università di Torino

La **Camera Immersiva Interattiva** è stata allestita dall'azienda britannica **Gener8**, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il **Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino** dell'**AOU San Luigi di Orbassano** realizzato con il contributo della **Compagnia San Paolo**, uno spazio di circa **240 metri quadri** pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario. Il Centro è dotato di sistemi di **simulazione di eccellenza**, di **manichini ad alta complessità tecnologica** che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi **sistemi multimediali**. **Tre aule** mettono a disposizione di studenti e specializzando **numerosi simulatori ad alta fedeltà**, tra i quali **simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione** che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. **Una sala di simulazione**, allestita come un reparto di area critica e **attrezzata con i più evoluti manichini** presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.



venerdì, Febbraio 9, 2024

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO AUTOPRODOTTI ECONOMIA POLITICA VIDEO NEWS

Vino, "Chianti Classico Collection" il 15 e 16 febbraio a Firenze

Record espositori: 211 con 773 etichette. Venerdì...

Cattani: industria farmaceutica cuore produzione italiana

Per il 2023 un +7,3%, dovrebbe superare...

Vino, Masi Wine Bar di Monaco di Baviera premiato dal Gambero Rosso

Guida "Top Italian Restaurants": "Piccolo tempio del...

Funaro (Pd): Cpr? Governo rifletta su sue politiche migratorie

"Sono di esclusione, servono percorsi di inclusione" Firenze,...

Home > Attualità > Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

By admin - 09/02/2024

15 0



Al Centro Simulazione Medica Avanzata Unito dell'AOU Orbassano

Roma, 9 feb. (askanews) – Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La simulazione nella formazione medico-scientifica – si legge in una nota – è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari.

Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario.

Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e

monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.

Previous article

Lombardia, A.Fontana: in nuovo codice appalti novità importanti



admin

<https://corrieredipalermo.it>

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Post Comment



CORRIERE FLEGREO

Ven 09 Febbraio 2024

HOME PAGE ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO POLITICA VIDEO NEWS NOTIZIE LOCALI



Sanità, Aidm: aumentano donne ma con poche opportunità di carriera
09/02/2024



World Radio Day, a Milano 40 star: Cecchetto, Linus, Wad e Albertino
09/02/2024



Proteste trattori, Dombrovskis: libero scambio aiuta agricoltura Ue
09/02/2024



Vino, "Chianti Classico Collection" il 15 e 16 febbraio a Firenze
09/02/2024

Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Attualità > Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

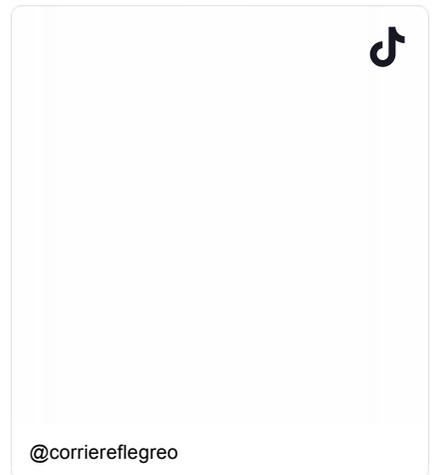
Publicato da: admin

20 09/02/2024



CORRIERE FLEGREO
IL PRIMO CANALE **DAI CAMPI FLEGREI**

Al Centro Simulazione Medica Avanzata Unito dell'AOU
Orbassano



FOX
BAR TABACCHI

081 526 92 06
348 584 2127

VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA
18, 20, 22, POZZUOLI (NA)
FOXTABACCHI@HOTMAIL.IT



Milano, ubriaco e senza patente travolge e uccide 15enne: respinto patteggiamento a 4 anni
09/02/2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Roma, 9 feb. (askanews) – Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La simulazione nella formazione medico-scientifica – si legge in una nota – è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari.

Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room

(Adnkronos) – Il gip meneghino Luca (man) ha respinto la richiesta di patteggiamento a 4 anni per Bogdan Pasca, 33 anni, imputato di...



Sanremo 2024, Smaila: "Parlare di foibe? Ci sono i trattori in coda prima di me"

09/02/2024

(Adnkronos) – "E poi comunque", in coda ci sono i trattori prima di me". Usa l'ironia che gli è propria Umberto Smaila, parlando...



che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

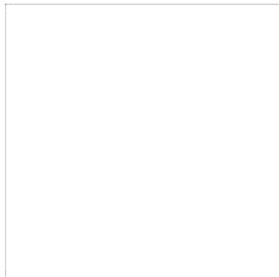
La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario.

Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in

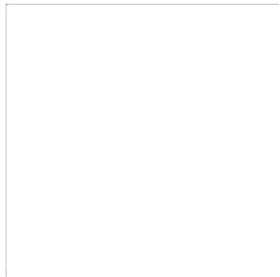


simulazione.

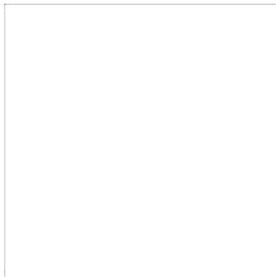
Correlati



Torino, 17enne tenta di stuprare e poi di strangolare una donna
19/10/2020
In "Notizie dal web"



"Gp", l'italiano che ha aperto un Toro Club a Tonga: "Vivo qui da trent'anni, ma dopo il vulcano ora anche il pesce è avvelenato"
09/02/2022
In "Notizie dal web"



Le clamorose simulazioni di Vlahovic e De Ligt: i due biancoconeri bersagliati sui social
06/04/2022
In "Notizie dal web"



CORRIERE FLEGREO

Questo sito contribuisce alla audience di "Magazine". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04-2005. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la

loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@corriereflegreo.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

9 febbraio 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 13°C



asknews

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

+ALTRE SEZIONI +REGIONI



Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | FESTIVAL SANREMO 2024



CRONACA SALUTE E BENESSERE

Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Al Centro Simulazione Medica Avanzata Unito dell'AOU Orbassano

FEB 9, 2024 Sanità

info & imprese

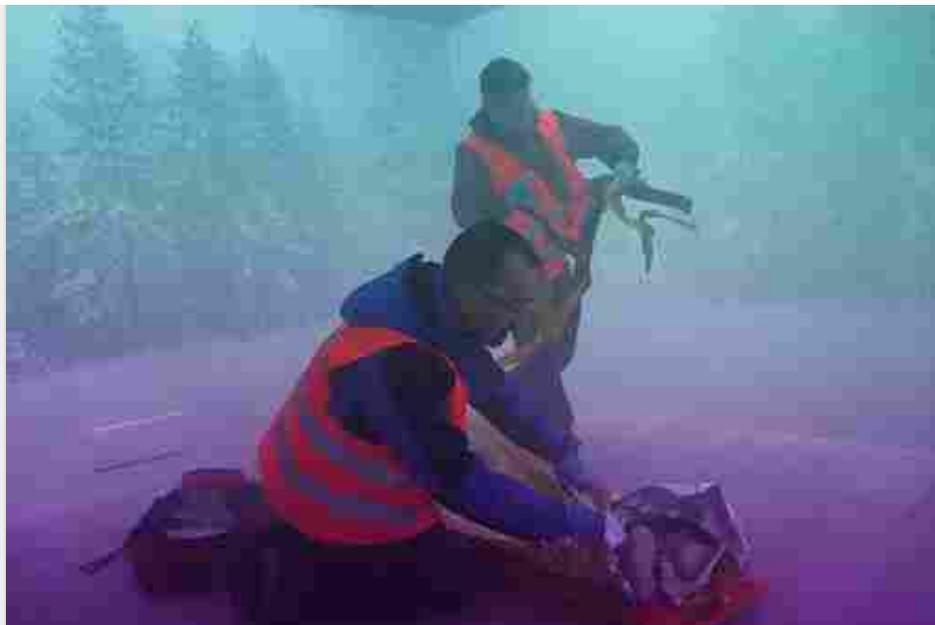


asknews

Segui la Pagina

172.577 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Roma, 9 feb. (askanews) – Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano.

Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La simulazione nella formazione medico-scientifica – si legge in una nota – è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari.

Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room

che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario.

Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.



Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Al Centro Simulazione Medica Avanzata Unito dell'AOU Orbassano Roma, 9 feb. (askanews) Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere. La simulazione nella formazione medico-scientifica si legge in una nota è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici. Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze. La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario. Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione. Mi piace: Mi piace Caricamento...



Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Roma, 9 feb. (askanews) Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere. La simulazione nella formazione medico-scientifica si legge in una nota è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici. Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze. La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario. Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.



Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

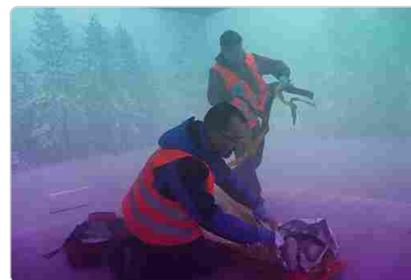
Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Attualità Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Febbraio 9, 2024

Al Centro Simulazione Medica Avanzata Unito dell'AOU Orbassano

Roma, 9 feb. (askanews) - Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano.



Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere.

La simulazione nella formazione medico-scientifica - si legge in una nota - è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari.

Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici.

Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze.

La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario.

Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.

Check out our other content

Torino, camera immersiva interattiva per studenti e operatori sanitari

Al Centro Simulazione Medica Avanzata Unito dell'AOU Orbassano Roma, 9 feb. (askanews) Un soccorso sanitario in alta montagna, un intervento d'emergenza immediatamente al di fuori delle mura dell'ospedale e un'attività chirurgica in sala operatoria: sono solo alcuni degli scenari riproducibili nella nuova Immersive Interactive Room del Centro di Simulazione Medica Avanzata presentata oggi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano. Un ambiente di simulazione avanzata in grado di trasformare lo spazio in un'altra realtà, reale o immaginaria, con cui si può interagire grazie a speciali proiettori laser che trasformano le sue pareti in schermi touch interattivi. Tecnologie come Rumble Floor per generare vibrazioni nel pavimento, erogatori di oltre 400 odori diversi e di fumi, simulatori di eventi atmosferici come il vento, e un raffinato sistema sonoro che permette di riprodurre rumori ambientali, per la prima volta utilizzate in una sala immersiva, potenziano ulteriormente la sensazione di essere davvero sulla scena e stimolano a mobilitare tutte le risorse intellettive, emotive e sensoriali, necessarie ad affrontare situazioni complesse, ad elevato rischio per il paziente e spesso pericolose per lo stesso medico o infermiere. La simulazione nella formazione medico-scientifica si legge in una nota è riconosciuta come strumento fondamentale per la riduzione del rischio clinico, la probabilità cioè che si verifichino eventi avversi durante un intervento chirurgico, e per la massimizzazione della sicurezza di pazienti e professionisti sanitari. Proprio per questo, la nuova camera immersiva nasce come strumento di formazione di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Torino e, per la prima volta, si tratta di una tecnologia messa a disposizione anche di medici e infermieri che lavorano in ospedale. La Camera Immersiva Interattiva offre la possibilità di ricostruire percorsi diagnostici e terapeutici, comprendere meglio i processi fisiologici che costituiscono le basi del funzionamento del nostro corpo, capire come i farmaci agiscono nell'organismo e realizzare delle vere e proprie escape room che hanno la capacità di mettere alla prova e migliorare le capacità di analisi e decisione di professionisti sanitari e futuri medici. Tutti i principali spazi dedicati all'attività sanitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, come sale operatorie e ambulatori, saranno mappati per essere riprodotti nella camera, in cui studenti, medici e infermieri potranno simulare l'attività che si troveranno poi ad affrontare concretamente nella realtà. Problemi, passaggi critici ed errori possibili, saranno trasformati in argomento di discussione con colleghi e colleghe, con lo scopo di poter reagire più efficacemente nella realtà quotidiana e migliorare e rafforzare le proprie competenze. La Camera Immersiva Interattiva è stata allestita dalla azienda leader mondiale in questo campo, la britannica Gener8, e si tratta del modello più avanzato d'Europa e uno dei più completi e accessoriati del mondo. È collocata presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata del Polo Didattico dell'Università di Torino dell'AOU San Luigi di Orbassano realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo, uno spazio di circa 240 metri quadri pienamente inseriti nel Centro Didattico universitario. Il Centro è dotato di sistemi di simulazione di eccellenza, di manichini ad alta complessità tecnologica che ricreano il paziente adulto e pediatrico e dei più innovativi sistemi multimediali. Tre aule mettono a disposizione di studenti e specializzandi numerosi simulatori ad alta fedeltà, tra i quali simulatori virtuali per artroscopia e per laparoscopia di ultima generazione che consentono l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive. Una sala di simulazione, allestita come un reparto di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio, permette ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Infine, un'aula di riunione plenaria permette la pianificazione e poi la revisione delle attività svolte in simulazione.

